

PEER REVIEW FOR EUROPEAN SUSTAINABLE URBAN DEVELOPMENT

PRESUD

Uno strumento per misurare la sostenibilità urbana locale

Strumenti per il governo sostenibile dell'ambiente urbano dopo Aalborg: I SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE E IL METODO CLEAR







COS'E' IL PRESUD?



Letteralmente è un acronimo per Peer Reviews for European Sustainable Urban Developement, ovvero valutazione paritaria per lo sviluppo urbano sostenibile.

Il progetto ha coinvolto le Amministrazioni di 9 importanti città europee, la Commissione Europea, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), il network di città Europee Eurocities, l'Improvement and Development Agency (IDeA) e la University of West of England (UWE).

E' iniziato nel novembre 2001 e si è concluso a metà settembre 2004.







Principali obiettivi del progetto



1. ADATTARE alle amministrazioni locali la metodologia del 'peer review' già utilizzata dall'OCSE per la valutazione dei servizi ambientali offerti dagli Stati membri, al fine di creare un nuovo strumento Europeo per MISURARE ed INCORAGGIARE l'implementazione dello sviluppo sostenibile nelle città Europee.

Lo **strumento** 'peer review' unisce un approccio quantitativo e qualitativo per la 'misurazione' dello sviluppo urbano sostenibile.

Si basa sostanzialmente sui 10 Indicatori Comuni Europei e sul Framework for Action, integrando aspetti economici, sociali ed ambientali



2. TESTARE lo strumento del 'peer review' attraverso lo svolgimento di due serie di valutazioni dei risultati conseguiti nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile nelle città partner. La prima fase di revisioni è stata effettuata nell'estate del 2002, mentre la seconda ha avuto luogo 18 mesi più tardi.







Principali obiettivi del progetto

3. IMPLEMENTARE piani d'azione "specifici, misurabili, realizzabili, realistici e temporaneamente limitati" (SMART) nelle città partner, sulla base delle indicazioni fornite a seguito della prima fase di valutazioni.

Tali piani devono raggiungere un incremento del livello di sostenibilità urbana compreso tra il 10% e il 25% in ciascuna città partner.

La seconda fase era finalizzata alla valutazione dei progressi conseguiti dalle città partner relativamente agli obiettivi da queste stabiliti

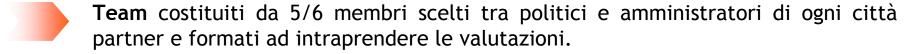
4. DIMOSTRARE l'utilità dello strumento del 'peer review' come buona pratica per raggiungere uno sviluppo urbano sostenibile in Europa

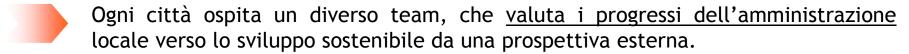






Come funziona?





I membri del team discutono i risultati conseguiti dall'a. c. con politici, funzionari, membri della comunità e della realtà economica locale, prendendo in considerazione in particolare le modalità attraverso cui la città sta rispondendo alle pressioni ambientali, economiche e sociali e valutando quindi i progressi che ogni città sta realizzando.

In base alle informazioni raccolte, ogni team prepara un *report* dove indica le misure che dovrebbero venire intraprese dall'a. c. per la realizzazione di ulteriori progressi verso lo sviluppo sostenibile. Tutte le a. c. delle città coinvolte si sono dichiarate favorevoli all'utilizzo delle raccomandazioni contenute nel *report* nella redazione di un **piano d'azione**.

I **piani d'azione** contengono gli <u>impegni</u> rivolti a migliorare politiche, modalità di lavoro e impegni finanziari.

Una seconda fase di valutazioni viene intrapresa dopo circa 18 mesi, allo scopo di valutare i progressi che ogni città ha compiuto.





MODELLO di valutazione delle performance del PRESUD

Secondo il modello PRESUD vengono valutati 13 TEMI. Parte dal presupposto che valutando le performance di una città contro queste 13 tematiche vengono considerati tutti gli aspetti che "compongono" lo sviluppo sostenibile locale.

- 3 TEMI sulla GOVERNANCE: Centrale. Rappresenta modo con cui la municipalità esercita la propria leadership, coinvolge la cittadinanza nelle scelte amministrative e valuta i propri successi rispetto agli obiettivi che si è prefissata. Leadership; Community and democratic engagement, Performance management
- 4 TEMI di INTEGRAZIONE: Rappresentano la sovrapposizione dei 3 temi di sostenibilità: economici sociali ed ambientali. Include inoltre, gli aspetti essenziali della cooperazione regionale verso lo s.s. Cooperazione regionale e integrazione; Integrazione tra ambientale e economico, integrazione tra sociale ed ambientale, integrazione tra sociale ed economico.
- 6 TEMI AMBIENTALI: sia il modello PRESUD che quello dell'OECD si basano sulla valutazione delle performance di PSR della municipalità x : aria e rumore; acqua, rifiuti, Risorse naturali, conservazione della natura, suolo; energia; trasporti







MODELLO di valutazione delle performance del PRESUD: l'utilizzo dei benchmark

Per ciascuno dei 13 temi il modello propone un "benchmark".

Per i temi di governance il benchmark è stato rigorosamente sviluppato e perfezionato attraverso il suo utilizzo massiccio in UK. Il Presud ha adattato questo benchmark affinché possa essere utilizzato anche nelle p.a. europee.

Tuttavia i team di valutazione nell'utilizzare questi benchmark devono esplorare completamente la validità di questo nella realtà che vanno a valutare.

I benchmark per i temi di integrazione e per i temi ambientali sono stati sviluppati come parte del progetto Presud.

Il benchmark rappresenta l'ideale. Questo ideale viene desunto da "best practice", requisiti legislativi, e obiettivi delle politiche europee ed internazionali

I benchmark completi per i 13 temi, come pure la metodologia completa per la valutazione delle performance del PRESUD sono scaricabili dal sito www.presud.org







VANTAGGI dell'utilizzo dello strumento PRESUD

- Misura la *qualità* e l'*efficacia* delle politiche di sostenibilità messe in atto dalle amministrazioni valutate
- Incentiva e stimola nuove iniziative e decisioni politiche;
- Permette di comparare differenti scelte politiche e amministrative delle adottate dalle municipalità per contrastare e mitigare gli effetti dello sviluppo nelle amministrazioni locali di tutta Europa;
- Le amministrazioni locali coinvolte oltre a produrre un report di "presentazione" dell'amministrazione, contenente tutte le informazioni necessarie al team di valutazione per capire chi è responsabile di cosa, quali sono i documenti salienti e altro ancora..., vengono prodotti due report con i risultati delle valutazioni e un action plan







Urban Environmental Management Plan and Systems: Suggerimenti

Environmental Management Plan

- Un piano di Gestione Ambientale, così come definito "piano ombrello" dovrebbe racchiudere almeno tutte le tematiche ambientali più rilevanti (suolo, rumore, qualità dell'aria, rifiuti; ciclo integrato delle acque, energia e clima; biodiversità, struttura urbana, traffico e mobilità) con particolare attenzione a quelle di valenza puramente locale. Probabilmente potrebbe avere senso presentare un Piano a valenza metropolitana (penso alla nostra situazione Venezia-Treviso-Padova) che comunque sia in grado di non perdere di vista le diverse azioni che necessitano nei diversi territori.
- Un tempo medio di durata potrebbe essere di 5 anni, tempo minimo per permettere di vedere i risultati di azioni sulla sostenibilità a livello locale;
- Nel caso in cui alcune azioni si estendano oltre i confini amministrativi dell'ente promotore sarà necessario instaurare protocolli d'intesa volontari tra i diversi soggetti coinvolti e coinvolgibili nel Piano









PEER REVIEW FOR EUROPEAN SUSTAINABLE URBAN DEVELOPMENT

Grazie per l'attenzione





